

"MENO TASSA RACCOLTA RIFIUTI E OGNUNO PAGA IL SUO"

PREMESSA

La legislazione federale e quella cantonale sanciscono il principio di causalità, ovvero che **"chi inquina paga"** e viene data la competenza ai Comuni di introdurre delle tasse causali. Già con l'approvazione del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti di Magliaso nel 2019, Municipio e Consiglio comunale hanno indirizzato le proprie scelte per la raccolta separata di rifiuti riciclabili sulla tassa sul peso, poiché ritenuta la soluzione più rispettosa della legge, dei tre principi fondamentali di **causalità, equità e autofinanziamento e di semplice applicazione**.

Contro il Regolamento sulla gestione dei rifiuti **non è stato interposto ricorso e non è stato lanciato alcun referendum** ed esso è entrato in vigore il 1° gennaio 2020.

Alla fine dello scorso anno Municipio e Consiglio comunale hanno quindi proposto, rispettivamente approvato, il M.M. n° 423 per la concessione di un credito di CHF 695'000.00 per l'ampliamento dell'Ecocentro per la raccolta separata dei rifiuti riciclabili, ora posto in votazione.

CALCOLO DELLA TASSA

Oltre all'introduzione del principio di causalità, dal 1° gennaio 2021, in analogia ai costi per l'approvvigionamento idrico e lo smaltimento delle acque luride, anche lo smaltimento dei rifiuti e l'Ecocentro devono autofinanziarsi.

Autofinanziamento che al momento non viene raggiunto, in quanto gli scarti vegetali, gli inerti, gli ingombranti e il legname non sono coperti dalla tassa causale.

Ciò ha determinato un aumento della **tassa base** negli anni dal 2021 al 2024, la quale, senza l'introduzione della tassa sul peso, **aumenterà in maniera sproporzionata per coprire il saldo negativo della gestione dei rifiuti**, in quanto nel 2025 si dovrà **per legge** riportarlo in attivo (saldo negativo al 31.12.2023, CHF 39'791.00).

La tassa sulla raccolta dei rifiuti si compone di una tassa per unità locativa, che comprende stipendi, ammortamento, manutenzione e recupero perdite anni precedenti imputabili a vegetali, ingombranti, inerti e legname e una tassa individuale che copre il saldo tra costi e ricavi sui rifiuti riciclabili (alu, ferro, PET, ecc.), i costi RSU non coperti dalla tassa sul sacco e ad oggi, senza ampliamento, i costi per vegetali, ingombranti, inerti e legname.



<p>Se non si applicheranno le tasse causali, secondo le quali ognuno paga separatamente gli scarti vegetali, gli ingombranti, gli inerti e il legname, la tassa sulla raccolta dei rifiuti evolverà, in base al consuntivo 2023 in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tassa per unità locativa – CHF 91.65 ▪ Tassa individuale/posti a sedere/ posti letto – CHF 35.80 ▪ Persona singola – CHF 127.45 ▪ Nucleo di quattro persone – CHF 234.85 ▪ Ristorante con 40 posti a sedere – CHF 1'523.65 	<p>Al contrario, se sarà possibile ampliare l'Ecocentro e introdurre la pesatura dei rifiuti (scarti vegetali, ingombranti, inerti e legname), allora la tassa evolverà in questo modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tassa per unità locativa - CHF 121.50 ▪ Tassa individuale/posti a sedere/ posti letto - CHF 18.35 ▪ Persona singola - CHF 139.85 ▪ Nucleo di quattro persone - CHF 194.90 ▪ Ristorante con 40 posti a sedere - CHF 855.50 								
<p>Per coprire l'importo di CHF 54'759, corrispondente ai costi per vegetali, ingombranti, inerti e legname, la tassa al kg per ogni materiale sarebbe indicativamente la seguente:</p> <table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>▪ Vegetali</td> <td>CHF 0.17/kg</td> </tr> <tr> <td>▪ Ingombranti</td> <td>CHF 0.25/kg</td> </tr> <tr> <td>▪ legname</td> <td>CHF 0.10/kg</td> </tr> <tr> <td>▪ inerti</td> <td>CHF 0.06/kg</td> </tr> </table>		▪ Vegetali	CHF 0.17/kg	▪ Ingombranti	CHF 0.25/kg	▪ legname	CHF 0.10/kg	▪ inerti	CHF 0.06/kg
▪ Vegetali	CHF 0.17/kg								
▪ Ingombranti	CHF 0.25/kg								
▪ legname	CHF 0.10/kg								
▪ inerti	CHF 0.06/kg								

CONSEGUENZE DELLO STATUS QUO

Risulta quindi evidente che non applicando una tassa causale si innesca **una chiara disparità di trattamento**. Alcuni **esempi di situazioni concrete**:

- chi non ha un giardino paga come chi ne ha uno;
- chi ha il giardiniere e paga (compreso lo smaltimento) sarà tassato due volte, per l'effettivo e per gli altri;
- le residenze secondarie pagheranno l'80% come da Regolamento anche se hanno un giardino di dimensioni importanti.

Questo può generare nelle persone virtuose e/o nelle persone meno abbienti **un senso di ingiustizia che non motiva uno smaltimento e/o un riciclo corretto**.

Senza l'ampliamento dell'ecocentro potrebbe inoltre essere revocata l'autorizzazione quale punto di raccolta per gli elettrodomestici, materiale elettronico, batterie al litio, toner, ecc., in quanto gli stessi non sono stoccati protetti da una tettoia.

L'impossibilità da parte del Comune di ritirare i sopraccitati materiali, avrà quale conseguenza che gli utenti dovranno provvedere personalmente allo smaltimento in altri centri privati di raccolta con tutte le conseguenze del caso (dispendio di tempo e benzina per recarsi presso la ditta).

Anche per quanto concerne gli scarti vegetali, il Comune potrebbe decidere, in assenza di alternative valide che rispettino la legge superiore, di delegare il servizio ad una ditta privata.

Pure la raccolta dell'umido, con l'ampliamento dell'ecocentro, potrà essere adeguata alle vigenti prescrizioni dell'Ufficio sanità.

PERCHÉ LA TASSA SUL PESO

Si sottolinea innanzitutto che il costo dello smaltimento al Comune viene fatturato in peso e ogni tipo di rifiuto ha un costo diverso, ma sempre e comunque calcolato in tonnellate.

È pertanto ovvio che la scelta più equa da applicare sia con la stessa modalità.

Inoltre, si rivela essere il sistema **più equo, pratico, sicuro, veloce, senza costi aggiuntivi a livello amministrativo**. Infatti, il sistema informatico sotto le pesi permette di far pagare direttamente con una carta appositamente prepagata.

SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

Lo stato delle nostre finanze è solido e ci permette di affrontare vari investimenti, come dettagliato nel piano finanziario 2023-2028 redatto da Angelo Bianchi del Gruppo Interfida.

L'investimento per la realizzazione dell'ecocentro nel 2008 sarà completamente ammortizzato nel 2027, e questo avrà un'influenza positiva sulla tassa minima, che subirà una riduzione.

Al 31.12.2023 il capitale proprio ammontava a CHF 8'370'119.93, frutto di una sempre oculata politica finanziaria perpetrata dai Municipi che si sono succeduti negli anni, che ha permesso di registrare costantemente dal 2006 al 2023 degli avanzi di esercizio.

Numeri che permettono di affermare con sicurezza che il progetto in discussione è assolutamente sostenibile, addirittura senza dover ricorrere ad alcun prestito da terzi, in quanto il Comune dispone della liquidità necessaria a sostenere la spesa di CHF 695'000, necessaria a realizzare l'ampliamento dell'ecocentro.

Le norme federali e cantonali in vigore impongono criteri di calcolo che, senza l'applicazione delle tasse causali, porteranno inevitabilmente a un costante aumento della tassa sulla raccolta dei rifiuti.

IL PROGETTO E I SUOI BENEFICI

Il Municipio è sempre stato attento alle varie opportunità in materia di rifiuti e di protezione dell'ambiente a favore della qualità di vita dei propri cittadini.

Nel corso degli anni vi sono già state delle aggiunte quanto a tipologia di rifiuti separabili, tra cui gli apprezzati servizi della raccolta dell'umido e delle plastiche. Ciò comporta la necessità di rivedere l'organizzazione e di ampliare gli spazi esistenti.

Con il progetto approvato dal Consiglio comunale, i posteggi a disposizione dell'utenza verranno praticamente raddoppiati, passando da 6 a 11.

La raccolta dell'umido avverrà al coperto e sarà possibile risciacquare i contenitori privati.

Gli elettrodomestici potranno essere raccolti al coperto, rispettando così le direttive in materia.

Se necessario, vi sarà già lo spazio per un'ulteriore organizzazione di nuove aree a favore di altri elementi e di altre tipologie di rifiuti (futura produzione di biogas).

Per tutto quanto precede il Municipio e il Consiglio comunale raccomandano quindi di accogliere l'oggetto in votazione.

Comune di
MAGLIASO

Votazione comunale 22 settembre 2024

Volete accettare la risoluzione del Consiglio comunale del 18 dicembre 2023 che ha approvato la concessione di un credito di CHF 695'000.00 per l'ampliamento dell'Ecocentro per la raccolta separata dei rifiuti riciclabili sul mappale 1192 RFD?

